SABATO	I3 GENNAIO 2018
Ore 17.30	Def. Francesco Scaini; Mauro e Raffaella; Augusto Marson; Giovanni, Rina, Franco
DOMENICA	IH GENNAIO 2018
Ore 9.00	Def. Renato, Paolo Giacomini e Familiari, Oliva, Sergio, Def. Sacilotto; Aldo, Assunta, Antonio
Ore 11.00	Def. Bruno,Cesira, Giancarlo e Marcella Manicardi
LUNEDI'	IS GENNAIO 2018
Ore 18.00	Intenzione Offerente
MARTEDI'	16 GENNAIO 2018
Ore 18.00	Libera da intenzioni
MERCOLEDI'	17 GENNAIO 2018
Ore 8.30	Def. Ernesto
GIOVEDI'	IS GENNAIO 2018
Ore 18.00	Intenzione Offerente
VENERDI'	19 GENNAIO 2018
Ore 17.30	Libera da intenzioni
SABATO	20 GENNAIO 2018
Ore 17.30	Def. Teresa e Bonaventura, Emilio ed Elisa, Ermenegildo, Mario Valvassori, Lida, Angelo e Maria (Tricesimo)
DOMENICA	21 GENNAIO 2018
Ore 9.00	Libera da intenzioni
Ore 11.00	Def. Mirella Martin, Maria Lenardon (2 Ann.)
OIC 11.00	Del. Willella Waltin, Walla Lenardon (2 Alin.)

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi Parroco Don Gianfranco Furlan

Piazza San Gottardo, 3 Pordenone tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it





2' Domenica del T.O.

Esperienza e rivelazione

contra l'uomo nella propria situa- siderosi di verità, alla ricerca di una

zione e lo chiama. Colpisce la grande umanità del Maestro, che si fa conoscibile dalle relazioni che si instaurano con Lui e dal rapporto che Egli ha con ogni singolo uomo. L'interesse fondamentale si concentra sull'origine della fede, intesa come esperienza vissuta nell'incontro e nell'adesione personale al Cristo,

luogo della rivelazione e scoperta vi è sempre una correlazione tra l'edel mistero. Alcuni fatti sono tali da sperienza, la teologia e la vita quotinulla, un semplice incontro, oppure il vero significato del nostro essere, un evento improvviso. È perentorio vivere e morire. il bisogno di una salvezza che ci raggiunga proprio là dove nessuno è

in grado di arrivare. Non si può vivere con nessuna speranza nel cuo-La testimonianza che Giovanni Bat- re, nel vuoto del non essere, perpetista rende a Gesù, come Messia, tuamente scettico. Giovanni e Anprovoca nei suoi discepoli il deside- drea incontrano Gesù e la loro vita rio di seguirlo. È la storia più ordi- cambia. Erano due giovani, con l'anaria di ogni vocazione. Gesù in- nimo aperto al respiro religioso, de-

> ragione di vita. Nello "stare" con Lui il loro bisogno di salvezza si apre a una presenza nuova che li pervade e trasforma il loro futuro; essa irrompe, sebbene non siano subito in grado di valutare appieno una sequela che colma il loro cuore di gioia e diventa il loro "futuro cristiano". Sul piano della salvezza

mutare in un istante un modo di es- diana. Gesù non solo ci aiuta ad avsere, di vedere, di sentire. Basta un vertire la sua presenza, ma risveglia

14 Gennaio Beato Odorico da Pordenone Sacerdote

Nasce a Villanova di Pordenone: nel 1285 circa, entra tra i Frati Minori nel convento di S. Francesco di Udine e viene ordinato sacerdote. Nel 1318 inizia da Venezia un lungo viaggio missionario, per mare e per terra, alla volta della Cina, toccando India, Sri Lanka, le isole dell'Indonesia e delle Filippine e Vietnam. A Pechino, per tre anni, annuncia il vangelo e battezza. Ritorna quindi in patria, con l'obbedienza di recarsi dal Papa e sollecitare l'invio di altri missionari in Estremo Oriente. La morte lo coglie a Udine il 14 gennaio 1331, dopo aver dettato a Padova, nel: convento del Santo, la relazione del suo straordinario Itinerarium. Il suo corpo incorrotto riposa nell'artistica Arca marmorea, ora nella chiesa del Carmine in Udine. Da sempre venerato, fu proclamato beato nel 1755. La causa per la sua canonizzazio-

ne è ripresa nel 2002, promossa dai Frati Minori Conventuali.



17 gennaio Sant'Antonio abate

Conosciuto come iniziatore della vita religiosa, Antonio nacque in Egitto, verso il 250, da famiglia benestante. Rimasto orfano a diciotto anni, seguendo l'invito di Gesù nel Vangelo (Mt 19,21), vendette tutti i suoi beni, distribuì il ricavato ai poveri, e si ritirò in solitudine per vent'anni. È considerato il padre di tutti i monaci e di ogni forma di vita religiosa pur non avendo redatto alcuna regola di vita monastica o aver incoraggiato altri a seguirlo nel deserto. Questo santo umanissimo, pur nell'austera immagine dell'anacoreta, è venerato come protettore degli animali domestici, umile ruolo che lo rende tuttora popolare ed amato.



Dal 18 al 25 gennaio

Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani, perché si realizzi la preghiera di Gesù che tutti i suoi discepoli siano in un unico ovile sotto un solo Pastore.



è la tua mano, Signore



PROGRAMMA VISITA:

Domenica 14 gennaio

Ore 15.30: In Duomo Concat- Ore 20.30: presso l'oratorio di tedrale S. Marco, Liturgia della S. Marco: il Vescovo incontra Parola presieduta dal Vescovo il Consiglio di Unità Pastorale per la solenne apertura della di Pordenone Centro; Visita Pastorale (sono invitati gli operatori pastorali e i fedeli Venerdì 19 e Sabato 20 genprovenienti dalla forania di **naio** costituiscono quest'area).

Giovedì 18 gennaio

Pordenone e Cordenons, con Giornata dell' Ascolto: il Veuna ventina di parrocchie che scovo sarà nella nostra parrocchia (cfr. foglio rosa);

APPUNTAMENTI:

Lunedì 15 Gennaio

Ore 20.30: il consiglio per gli affari economici si incontra con l'economo diocesano per la verifica della diocesi all'economia della parrocchia in occasione della visita pastorale.

Mercoledì 17 Gennaio

Ore 20.30: in oratorio incontro genitori prima confessione; Ore 20.30: in Seminario incontro di formazione clero, vita consacrata e laici "costruire comunità secondo il vangelo".